

**NOVEMBRE 2014**



# **Puglia Artigiana**

ANNO XLVII - N. 10  
Spedizione in  
Abbonamento Postale  
art.2 comma 20/c  
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari





Unione Europea



Regione Puglia



ARTIGIANFIDI  
PUGLIA S.C.R.L.



**Sostegno e contributo  
alle piccole e medie imprese  
con garanzia fino all'80%**

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - AZIONE 6.1.6. - FONDO DI GARANZIA - 2^ TRANCHE

**INVESTIAMO  
NEL VOSTRO**

**FUTURO!**

**BENEFICIARI - IMPRESE PUGLIESI NEI SETTORI:**

Artigianato, Piccola Industria, Commercio,  
Turismo e Servizi.

**FINALITÀ:**

Investimenti in attivi immateriali e materiali,  
riequilibrio esposizioni bancarie, scorte,  
anticipo fatture e contratti, anticipo su fatture export.

**ARTIGIANFIDI  
PUGLIA S.C.R.L.**

Via De Nicolò, 24-30  
Bari

Tel. 080.5540610  
080.5540460

[artigianfidi@confartigianatobari.it](mailto:artigianfidi@confartigianatobari.it)

# Sommario



- 4** Food e turismo "made in sud" spingono la crescita di imprese
- 5** Welfare, credito e valore artigiano: i protagonisti dell'assemblea 2014 di Donne Impresa  
Equitalia Sud firma l'accordo con Confartigianato Puglia  
Carlucci confermato presidente dell'ANAP  
di F.B.
- 6** I Fondi strutturali europei grande opportunità per l'Italia  
di F.B.
- 7** Unicredit, CCIAA di Bari e AICAI aprono il Made in Puglia ai mercati esteri  
di G. Mangialavori
- 9** Artigianato tra arte e cultura  
di G. Mele
- 10** Itinerari tra gli antichi mestieri e le botteghe storiche di A. Eracleo  
Per ricordare i primi insediamenti nella zona Pip, manifestazione con l'arcivescovo e autorità istituzionali di F.B.
- 11** Collegio dei geometri e Confartigianato insieme per una spinta alle attività produttive di F. Bastiani  
Promessi Sposi "il matrimonio in vetrina" di A. Eracleo
- 12** Saper fare, un sapere che diventa opportunità  
di A. Pacifico
- 13** Occhio alle bollette, per i cittadini e imprese possono esserci buone notizie di M. Natillo
- 14** Scandenzario
- 14** Brevisime dalle categorie di M. Natillo
- 15** Ennesimo balzello a carico delle imprese di A. Pacifico
- 16** Carrozzeri: Una proposta di legge per tutelare cittadini e imprese di M. Natillo  
Fotografi: Seminario tecnico su "Certificazione UNI 11476:2013" di A. Pacifico  
Primi passi...
- 17** Autotrasporto: Veicoli trasformati a combustione mista gasolio/metano di A. Pacifico  
Odontotecnici: Il paziente edentulo fruitore finale di estetica funzione e comfort di G. Cellamare
- 18** L'attività dei centri comunali

## Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLVII n. 10 NOVEMBRE 2014  
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Bari



**Direttore Responsabile**  
Mario Laforgia

**Hanno collaborato a questo numero:**  
Franco Bastiani, Giuseppe Mangialavori, Giuseppe Mele, Alessandra Eracleo, Angela Pacifico, Marco Natillo, Giuseppe Cellamare

**Direzione, Redazione e Amministrazione**

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari  
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788  
upsa@confartigianatobari.it  
www.confartigianatobari.it

**Impaginazione grafica e stampa**

GrafiSystem s.n.c.  
Via dei Gladioli 6, A/3  
70026 Modugno Z.I. (Bari)  
Tel. 080.5375408 - 5375476  
Fax 080.5308771  
info@grafisystem.it  
www.grafisystem.it



Panoramica dell'area Santa Caterina a Bari

A Matera la Convention del Mezzogiorno

## Food e turismo “made in sud” spingono la crescita di imprese

L'artigianato e le piccole imprese rappresentano i punti di forza del Mezzogiorno.

È il dato che emerge dal Rapporto presentato da Confartigianato durante la Convention “Progetto Sud 2020. Proposte e strumenti per lo sviluppo imprenditoriale nelle aree meridionali” organizzata a Matera il 16 e 17 ottobre.

Confartigianato ha fotografato i record positivi che caratterizzano le regioni del Sud e in cui ‘brillano’ i risultati conseguiti dalle piccole imprese, ‘motori’ di una crescita silenziosa ma costante. A cominciare dal numero di aziende nate nel secondo trimestre 2014 che, nel Sud, fanno registrare un aumento dello 0,23% a fronte di un calo dello 0,14% nel Centro Nord. A guidare la crescita del numero di aziende è la Campania (+0,93%), seguita dalla Calabria (+0,65%) e dal Molise (+0,50%). Anche l'occupazione mostra segni positivi in alcune regioni meridionali: a fronte di una diminuzione degli occupati dello 0,1% registrata in Italia tra giugno 2013 e giugno 2014, il Molise mostra una crescita del 4,2% e la Basilicata del 2,5%.

Buoni risultati anche per le esportazioni che, in Puglia, nel primo semestre 2014, segnano il maggiore aumento a livello nazionale, +9,4%, rispetto allo scorso anno. Segno positivo anche per l'Abruzzo, con il 4,4% in più di prodotti venduti all'estero nell'ultimo anno. Performance nettamente superiori rispetto all'aumento dell'1,3% dell'export nazionale e del +1,8% registrato nel Centro-Nord. Cresce anche l'appello turistico del nostro Mezzogiorno. Lo scorso anno il Sud ha registrato 74.852.035 presen-



I lavori della convention del Mezzogiorno a Matera

ze turistiche, un terzo delle quali provenienti dall'estero e pari al 19,7% del totale in Italia. Tra gennaio e giugno 2014, i viaggiatori stranieri che hanno visitato il Sud sono aumentati del 5,4%, mentre nel Centro-Nord la crescita di turisti esteri si è fermata al 2,6%. Il Sud sta anche diventando un ‘laboratorio’ di nuove piccole imprese in settori trainanti: manifatturiero, alimentare, energie rinnovabili, ICT, turismo, smart city, trasporti, edilizia. In questi settori, l'artigianato nel Mezzogiorno conta 348.633 aziende, il 25,1% del totale delle imprese artigiane. Alimentazione e turismo made in Sud hanno messo in moto la crescita di piccole aziende. Le imprese artigiane del settore alimentare sono 36.394, pari al 40,2% del totale nazionale. In aumento anche il settore dell'agriturismo, con 3.709 aziende, pari al 17,7% del totale. Quanto al turismo, le imprese artigiane coinvolte sono 65.927, vale a dire il 30,6% del totale nazionale.

In particolare, il Mezzogiorno è un ‘giacimento’ di specialità alimentari di qualità: appartengono infatti alle regioni meridionali 106 prodotti agroalimentari DOP e IGP, pari al 40,9% del totale nazionale di questa tipologia di produzioni. “Quelle dell'artigianato e delle piccole imprese – sottolinea **Rosa Gentile**, Vice Presidente di Confartigianato, delegata al Mezzogiorno, che ha presentato alla Convention il Progetto Sud 2020 – sono potenzialità che vanno aiutate ad emergere con azioni di sostegno coerenti con le peculiarità del patrimonio imprenditoriale del Mezzogiorno. La programmazione della prossima stagione dei Fondi europei 2014-2020 è una occasione da non perdere per valorizzare il ‘tesoro’ imprenditoriale del Mezzogiorno. Per far questo, dobbiamo assicurare l'accesso ai nuovi finanziamenti promuovendo un migliore utilizzo delle risorse e degli strumenti che l'Europa ci mette a disposizione.”

**Le imprese artigiane nel Mezzogiorno - Il trimestre 2014. Valori assoluti**

Variabile	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Molise	Puglia	Sardegna	Sicilia	Mezzogiorno	% Mezzogiorno su Italia
<b>Raggruppamenti di imprese con suddivisione in ambiti</b>										
Artigianato Manifatturiero	7.570	2.565	8.683	18.210	1.500	17.255	8.181	20.286	<b>84.250</b>	25,8
Artigianato delle Costruzioni	12.282	3.750	10.514	21.535	2.645	25.585	14.490	23.210	<b>114.013</b>	21,0
Artigianato dei Trasporti	1.793	759	1.666	3.573	462	3.974	2.916	4.716	<b>19.864</b>	21,1
Artigianato ICT	571	150	578	672	104	913	880	1.336	<b>5.204</b>	27,3
Artigianato turistico	5.158	1.801	6.560	15.256	1.086	12.695	6.836	16.535	<b>65.927</b>	30,6
Artigianato alimentare	2.583	1.004	4.077	7.937	609	6.500	3.656	10.028	<b>36.394</b>	40,2
Imprese artigiane per le Smart city	6.069	2.011	6.141	13.028	1.412	13.359	10.826	19.994	<b>72.840</b>	22,4
<b>Imprese senza suddivisione in ambiti</b>										
Imprese artigiane registrate	33.334	11.071	34.584	72.674	7.013	73.551	37.957	78.449	<b>348.633</b>	25,1
Imprese totali registrate (artigiane e non)	148.370	59.549	179.264	562.337	34.832	377.682	166.836	458.151	<b>1.987.021</b>	32,9
Addetti imprese artigiane attive (2011)	70.647	22.465	60.797	116.798	14.649	153.410	77.057	154.829	<b>670.652</b>	22,0
Imprese (artigiane e non) che hanno investito e/o programmato di investire nel green (2008-2013)	7.750	3.490	9.420	22.540	2.100	20.000	8.450	19.760	<b>93.510</b>	28,5
Imprese (artigiane e non) della Filiera delle Energie Rinnovabili-FER	2.453	842	2.477	8.252	518	5.913	2.600	6.705	<b>29.762</b>	29,4
Imprese (unità locali artigiane e non) aderenti a Contratti di Rete (1 aprile 2014)	565	135	121	207	30	349	203	119	<b>1.729</b>	22,6

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati ISTAT-ASIA, Unioncamere-Infocamere, Unioncamere e Excelsior

## Welfare, credito e valore artigiano: i protagonisti dell'assemblea 2014 di Donne Impresa

Quasi 200 imprenditrici di Donne Impresa si sono incontrate a Roma per la tradizionale assemblea annuale.

L'evento si è trasformato nell'occasione giusta per tracciare il percorso del movimento di Confartigianato tra le possibili soluzioni di welfare familiare e le incertezze nell'accesso al credito. Aspetti che sfiancano le donne che fanno impresa in Italia e che oggi, con l'aggravarsi della crisi economica, pesano ancora di più sulle spalle delle imprenditrici. Nei giorni scorsi, il Governo di Matteo Renzi aveva an-

nunciato un bonus di 80 euro per le neomamme. Una soluzione che piace ma non entusiasma. L'impressione è che sia una misura leggera, che cura i sintomi ma non la causa. "Il metodo migliore, secondo noi, sarebbe la possibilità di poter contare sul cosiddetto reddito di cura - ha spiegato **Edgarda Fiorini**, Presidente di Donne Impresa Confartigianato - in modo tale da offrire la possibilità a chi ha bisogno di muoversi nella direzione preferita. Facciamo in modo che questo sia possibile attraverso un metodo diverso, con cui

poter detrarre le spese che ho sostenuto, facendo emergere tutto il lavoro nero che c'è dietro a questo tipo di assistenze". All'Assemblea sono intervenuti i vertici nazionali di Confartigianato, i rappresentanti di Artigiancassa e Abi, e l'Ufficio studi di Confartigianato, con il responsabile, **Enrico Quintavalle**, che ha presentato i numeri dell'11° Osservatorio sull'imprenditoria femminile.

All'assemblea ha preso parte anche una delegazione della Confartigianato di Bari guidata dalla presidente **Marci Levi**.

## Equitalia Sud firma l'accordo con Confartigianato Puglia

Più collaborazione tra Equitalia Sud e Confartigianato Puglia con l'accordo siglato a Bari grazie al quale viene istituito un canale di assistenza dedicato, finalizzato a migliorare e semplificare il rapporto con il fisco.

Il protocollo d'intesa, che avrà una durata di due anni, è stato sottoscritto dal direttore regionale Puglia di Equitalia Sud, **Leonardo Arrigoni**, e dal Presidente di Confartigianato Puglia, **Francesco Sgherza**.

Attraverso uno sportello telematico dedicato, presente sul sito Internet [www.gruppoequitalia.it](http://www.gruppoequitalia.it), nell'apposito Form contatti, gli iscritti possono richiedere informazioni per conto del contribuente e formulare

quesiti in ordine a tematiche relative alle attività di riscossione attivate. A fronte di argomenti di particolare complessità, Equitalia Sud provvede a fissare un incontro nel minor tempo possibile.

Tramite lo sportello telematico dedicato si potrà, tra l'altro, richiedere estratti di ruolo e copie di relata di notifica, informazioni su iscrizione di ipoteca o fermo amministrativo e presentare istanza per la loro cancellazione, presentare richiesta di sospensione della riscossione.

"L'accordo con Confartigianato Puglia - evidenzia il direttore regionale Puglia di Equitalia Sud, Leonardo Arrigoni - è la dimostrazione del buon funzionamento della sinergia intrapresa da tempo per migliorare e semplificare il dialogo con i cittadini e le associazioni che li rappresentano."

"Avvicinare il mondo delle imprese agli organi preposti alla riscossione, attraverso procedure semplificate e condivise. Questo il senso dell'accordo secondo il Presidente di Confartigianato Puglia Francesco Sgherza, che ha sottolineato come dalle collaborazioni pubblico-privato possano giungere le sinergie utili al superamento delle barriere esistenti."



Leonardo Arrigoni e Francesco Sgherza

## Carlucci confermato presidente dell'ANAP

**Pietro Carlucci**, 85 anni, di Triggiano, è stato confermato alla presidenza dell'Anap nel corso della recente assemblea provinciale degli iscritti.

Del nuovo direttivo fanno parte: **Gaetano Attivissimo**, di Bitonto, vicepresidente; **Benedetto Loconte**, di Bari, segretario; **Anna Cannone**, di Bari, Tesoriere.

Consiglieri: **Vito Michele Cascarano** di Bari; **Vincenzo Gallone**, di Bari; **Giuseppe Gilli** di Capurso; **Luigi Paduano** di Bari; **Nicola Romano** di Bari; **Leonardo Scalera** di Sannicandro di Bari; **Sabino Vallo** di Mola di Bari. L'incarico di coordinatore provinciale è stato riaffidato al dott. **Gianvito Speranza**.

"Le aspettative di tanti pensionati - ha detto Carlucci - non devono essere disattese e noi ci attiveremo al massimo per questo obiettivo. Avremo presto incontri con uffici e istituzioni per rappresentare le difficoltà economiche in cui si dibattono non pochi anziani e per poter trovare soluzioni accettabili e dignitose. L'Anap darà seguito a tutte le iniziative intraprese nel recente passato sia sul versante di una giusta rivendicazione di sconti in materia fiscale, sia sul versante delle convenzioni perché alcuni prestazioni sanitarie siano rese meno onerose alla nostra categoria. Gite culturali e convegni di studio sui più disparati temi non mancheranno nella nostra agenda, sempre fitta di attività che pongano nella giusta evidenza i "giovani" della cosiddetta terza età. Domenica 14 dicembre avrà luogo la tradizionale Festa del Socio nella sala "La conchiglia" di Mola di Bari, durante la quale, con un pranzo e momenti di arte varia, celebreremo i valori che accomunano e ispirano gli anziani rendendoli parte viva della società."

F.B.

# I Fondi strutturali europei grande opportunità per l'Italia

Se ne parla molto e soprattutto quando ci si addentra nel groviglio dei sistemi (ma anche degli espedienti) per far quadrare i conti che sono alla base della invocata ripresa.

Sono i fondi strutturali, i fondi che, utilizzati bene, possono risolversi – per opinione diffusa – in panacea dei mali che affliggono il nostro Paese.

E, in effetti, c'è da crederlo ove si consideri che a noi, cioè al nostro bilancio, urge quel denaro cosiddetto "fresco" che viene da fuori, denaro dell'Unione europea per l'appunto, capace di oliare gli ingranaggi arrugginiti delle attività imprenditoriali da cui potrebbero poi derivare maggiore produzione, spazi nei mercati, incremento di occupazione, consumi.

Come funzionano i fondi strutturali e quale è la posizione dell'Italia con riguardo alla loro consistenza e ai benefici che se ne possono trarre?

Diciamo subito che si tratta di strumenti posti in essere per sostenere programmi, progetti, piani destinati a creare sviluppo nei Paesi e fra i Paesi dell'Ue.

Sono detti *strutturali* perché rivolti ad arricchire l'impianto fondamentale di una realtà nazionale o sovranazionale con interventi di alto profilo, idonei a generare sviluppo e benessere, incidendo sulla competitività dei segmenti produttivi o su quei settori giudicati trainanti:

turismo, artigianato, agricoltura, formazione, cultura, ambiente, fonti energetiche, sperimentazione e attuazione di tecnologie avanzate.

Furono pensati con lo scopo di contribuire al pareggiamento delle economie degli Stati in una visione armoniosa ed equilibrata della loro aggregazione, possibile se basata su una coesione sociale dettata da pari livelli di emancipazione e di progresso.

Insomma, la uniformità politica, ideologica e, in ultimo, anche monetaria, si realizza – in base al pensiero di politici e tecnocrati di Bruxelles – se non vi è disparità fra le nazioni dell'Ue; quindi, bisogna operare per soccorrere quelle meno virtuose, carenti di risorse e di mezzi per emergere.

Generalmente vengono indicate con le sig-

le: FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale) e FSE (Fondo sociale europeo) e perseguono diverse finalità.

A seconda dei casi, infatti, possono servire ai finanziamenti, alla programmazione, alla pianificazione..., mediante interventi pluriennali che hanno denominazione specifica se riferiti a determinati ambiti funzionali: POR, piani operativi regionali; PON, piani operativi nazionali ovvero interregionali.

Attori sono gli enti locali, prime le Regioni, poi le Province, i Comuni e i GAL (Gruppi di azione locale), costituiti – questi ultimi – da soggetti pubblici e privati che svolgono attività a livello intercomunale, presentandosi quali avamposti delle Regioni nella ripartizione e nell'uso di una parte dei fondi.

I Gal, 25 sparsi su tutto il territorio regionale pugliese, gestiscono i fondi cosiddetti Lea-

ma a loro successivamente assegnata, ne ricavano ingenti benefici che, in definitiva, raggiungono a cascata territorio, istituzioni, aziende, cittadini.

Nel 2013, l'Italia ha dato più di quanto sia riuscita a prendere, perdendo – con il biasimo della Corte dei Conti – circa 6 miliardi di euro dell'importo complessivo che avrebbe potuto (e dovuto) assorbire attraverso una strategia di iniziative di ampio raggio... che non si è registrata.

Con estrema e amara franchezza: l'Italia ha incredibilmente fatto un cospicuo regalo all'Ue rimanendo inerte dinanzi ad una disponibilità finanziaria non fruita del tutto e in parte restituita al mittente.

E allora? Allora qui c'è un altro *flop* delle questioni nostrane, un flop che pesa assai e che, oltre ad imporci serie meditazioni, deve

indurci ad una netta inversione di marcia.

I fondi strutturali offrono occasioni imperdibili per chi ha bisogno di rimediare a bilanci squinternati e, quindi, al recupero di quel *gap* che allontana i termini del famigerato ticket "pil-debito pubblico/deficit".

In pratica, sono carte di credito per aprire cantieri, abbellire paesaggi, migliorare le reti viarie e ferroviarie, bonificare aree agricole, potenziare il turismo, stimolare la ricerca e l'innovazione nella scienza ma anche nell'arte, creare condizioni ottimali per

l'impiego dei giovani nelle aziende esistenti e in quelle che andranno ad iniziare.

Ma ciò non è avvenuto nel settennato appena trascorso, durante il quale è stata utilizzata – altro dato negativo – solo la metà dei fondi assegnati.

Qualcuno nel Governo ha riconosciuto che con i fondi strutturali non si è agito come era giusto agire e che ora bisogna darsi una regolata se si vogliono riempire di contenuti gli innumerevoli annunci e se – cosa veramente importante – si intende abbandonare la strada del continuo salasso fiscale a danno dei cittadini, per intraprendere la via del fare concreto e intelligente, con il proposito di incamerare un po' di ricchezza vera.

F. Bastiani



In Italia le aziende artigiane sono lo zoccolo duro dell'intera platea imprenditoriale. I fondi strutturali potrebbero trasformarsi in un validissimo appoggio alla loro tenuta nella fase congiunturale che attraversiamo

der, previsti per lo sviluppo locale da attuare principalmente attraverso la valorizzazione e il recupero dell'agricoltura.

L'arco di tempo entro il quale i fondi strutturali nascono, si sviluppano e si esauriscono è di 7 anni; nel settennato 2000-2006 il loro importo complessivo fu di 195 miliardi di euro, mentre in quello successivo, 2007-2013, il *plafond* ha raggiunto 335 miliardi di euro.

Cifre imponenti, queste, e cariche di notevoli vantaggi per le Regioni, specie per quelle del Mezzogiorno d'Italia, considerate prioritarie nella lista degli aventi diritto.

I fondi in parola si accumulano con versamenti effettuati dagli Stati membri i quali, se abili nella gestione e nella spesa della som-

# Unicredit, Camera di Commercio e AICAI aprono il Made in Puglia ai mercati esteri

*A Bari incoming Wine & Food - Fashion con buyers tedeschi e polacchi*

La giornata di BtoB in Fiera del Levante dello scorso 23 settembre ha confermato come tra le varie ricette per fare internazionalizzazione, le missioni di incoming rimangono tra le migliori in assoluto.

La sintonia tra **Unicredit** e **AICAI** è stata totale e così 50 aziende delle province Bari e Bat dei settori Wine & Food (vino, lattiero caseario, pasta, olio, conserve e prodotti da forno) e Fashion (abbigliamento uomo - donna - bambino, accessori in pelle) hanno potuto beneficiare della missione di incoming che ha visto la partecipazione di 21 buyer provenienti da Germania e Polonia. Le visite aziendali finalizzate all'eventuale sottoscrizione dei contratti e ad una conoscenza più approfondita delle varie realtà produttive, sono state pianificate per la giornata successiva.

**Mario Laforgia**, Presidente dell'AICAI, ha espresso la propria soddisfazione in merito alle missioni di incoming che tra l'altro vedono l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bari sempre in prima linea. Mario Laforgia ha anche sottolineato come i BtoB rappresentino strumenti molto utili per le PMI che hanno modo di farsi conoscere dai partners esterni nella propria realtà geografica, facendo conoscere le proprie location produttive. Sulla stessa lunghezza d'onda **Felice Delle Femine**, Regional Manager per il Sud Italia di UniCredit che ha aggiunto come l'internazionalizzazione rappresenti per UniCredit un preciso impegno nei confronti delle imprese del Sud ed in particolare della Puglia, per sostenerle nella ricerca di nuove opportunità di business. La partnership creata tra Unicredit e AICAI è preziosa perché ha permesso di unire le esperienze delle due strutture che da sempre si interfacciano con migliaia di aziende ed in questo caso specifico, le PMI hanno avuto la possibilità di accedere a servizi di internazionalizzazione e contestualmente conoscere le varie opportunità offerte dal sistema creditizio. Perché Germania e Polonia? I dati riguardanti la **Germania** dimostrano la straordinaria vitalità delle relazioni economiche italo-tedesche e il loro forte potenziale di crescita, sia in termini commerciali, che in termini di investimenti e collaborazioni industriali. La Germania infatti è il primo partner commerciale per il nostro Paese, sia come mercato di sbocco dell'export italiano, che come Paese di provenienza dell'import italiano. L'Italia, a sua volta, è il set-



I buyers tedeschi e polacchi incontrano le imprese pugliesi

timo mercato di sbocco delle merci tedesche ed il quinto Paese fornitore. Il volume dell'interscambio bilaterale nel 2013 ha raggiunto una quota pari a 101 miliardi di euro. Nei primi mesi del 2014, l'interscambio si è ulteriormente rafforzato: le esportazioni italiane in Germania sono aumentate del 3,4% rispetto ai primi cinque mesi del 2013, raggiungendo la cifra di 20 miliardi di Euro e mantenendo il nostro Paese al quinto posto nella graduatoria dei principali fornitori del mercato tedesco. Inoltre secondo una ricerca effettuata su incarico dell'Ambasciata italiana a Berlino, sono oltre 1.800 le aziende tedesche in Germania partecipate da aziende italiane e quasi 1.400 le aziende italiane in Italia a capitale tedesco.

Presenti al BtoB molte Aziende con un target elevato, la qualità in certi settori paga sempre e l'appel esternato dai buyers presenti ha confermato questa tendenza. La vocazione internazionale del territorio tedesco è testimoniata dal fatto che nell'arco degli ultimi quattro anni sono state costruite in Germania 116 nuove strutture di vendita di cui il 78% dirette da imprese straniere. L'offerta dei prodotti tessili è stata ugualmente del 78%. Sia Agroalimentare in generale che Fashion rappresentano da sempre i settori di punta per il made in Puglia anche per quanto riguarda il mercato polacco dove la vendita del vino made in Italy è in continua crescita e registra un alto gradimento soprattutto per le giovani generazioni. Oltretutto, visto e considerato l'aumento del reddito disponibile in **Polonia**, questa fase storica rap-

presenta il momento migliore per affermarsi nella coscienza del consumatore polacco, disponibile a pagare un sovrapprezzo per prodotti alimentari importati e di buona qualità. Sotto quest'aspetto i prodotti italiani hanno una posizione privilegiata, considerando la percezione positiva di cui gode l'Italia. Come confermato dall'andamento delle importazioni del comparto agro-alimentare, cresciute di oltre il 50% nel periodo 2007/2011 (+28% dall'Italia) la struttura dei consumi alimentari dei polacchi è orientata a prediligere la qualità. La crescita della domanda interna in Polonia, sta delineando uno scenario favorevole per la richiesta di beni di consumo accelerando anche l'import settoriale di abbigliamento (+120% nel periodo 2007/2011). Inoltre l'incremento della spesa a favore degli abiti di marca di alto livello, dimostra come il consumatore polacco sia orientato a rinunciare agli abiti 'no brand' acquistati nei piccoli punti vendita, a favore dei beni di lusso. Questa situazione è stata favorita anche dalla nascita di nuove tipologie distributive, in seguito sia allo sviluppo delle reti d'abbigliamento già presenti, che dall'ingresso nel mercato di nuovi marchi internazionali e dalla sempre più ampia offerta di brand. Malgrado le recenti difficoltà del nostro export settoriale, questo mercato, per le dinamiche esposte e per le sue dimensioni, deve essere oggetto di una costante azione di penetrazione commerciale proprio alla luce delle potenzialità di assorbimento della nostra offerta settoriale.

G. Mangialavori



# cciem

CONSORZIO ARTIGIANO ENERGIA & MULTIUTILITY

**Gli artigiani si sono messi insieme  
per cogliere questa opportunità  
risparmiando sui loro costi energetici**

## **E tu vuoi restarne fuori?**

**Aderisci anche tu al ccem  
il consorzio creato dalle Associazioni**



*Confartigianato*

**CHIEDI INFORMAZIONI A:**

**UPSA CONFARTIGIANATO BARI  
Ufficio energia - Tel. 080.5959446  
[energia@confartigianatobari.it](mailto:energia@confartigianatobari.it)**

## Artigianato tra arte e cultura

Molteplici sono le espressioni artistiche che si avvalgono della manualità e della creatività di maestri artigiani che mettono la loro esperienza e il loro estro al servizio dell'arte, della musica e della cultura. Arte e cultura sono le produzioni cinematografiche realizzate per raccontare il nostro territorio, la nostra terra, le nostre tradizioni, la cronaca locale. Artigianato è allestire un set cinematografico, curare le scenografie, le luci, preparare i personaggi con truccatori, acconciatori, scattare foto ed eseguire riprese. Artigianato è montare i filmati, realizzare, cortometraggi, film o semplici servizi per documentari, telegiornali video per il web. Arte è la musica, rappresentata con concerti, incisioni discografiche, diffusioni radiofoniche. Artigianato è la realizzazione di pregiati strumenti musicali, archi, fiati, strumenti a corda,

progettazione. "In Italia, ha commentato Andrea Costantino" il mercato dei cortometraggi è sempre stato limitato. Senza dubbio, il mercato di cui può beneficiare un lungometraggio non potrà mai essere lo stesso di un cortometraggio. Eppure qualcosa si sta muovendo". L'associazione AncheCinema lancerà, un progetto di distribuzione "volto a dare dignità e mercato a storie che possano essere raccontate contestualmente in forma letteraria, e cinematografica, attraverso il formato breve dei cortometraggi di massimo 8 minuti". L'obiettivo è quello di proporsi come "editore di cortometraggi di qualità", premiati e possibilmente riconosciuti di "nazionalità italiana" dal Ministero per i Beni e le Attività culturali. Diverse le tematiche trattate nel corso degli incontri, dall'ottenimento, per una produzione cinematografica,

**Emanuele Fortunato** e **Luigi Maiurano** organizzatori di **Musiclevante**, primo ed unico evento nel meridione, la fiera espositiva di strumenti musicali e di tutto ciò che ruota intorno al mondo della musica. Sentita la presenza, da più parti d'Italia di liutai, produttori di strumenti musicali della tradizione popolare calabrese, maestri di musica, edizioni musicali. Entusiasta anche la partecipazione del socio **Domenico Colamesta**, restauratore di strumenti a fiato, che ha ammirato ed apprezzato l'iniziativa. Molto partecipate le esibizioni di noti artisti che si sono alternati nella zona live allestita in una delle accoglienti sale del Nicolaus hotel di Bari che ha ospitato la manifestazione. Già in preparazione l'edizione del prossimo anno. "Il lavoro artigiano è una parte importante della cultura e dell'economia italiana", ha commen-



Da sin.: Andrea Costantino, Pietrantonio Lisi, Ivan D'Ambrosio, Ebe Guerra e Massimo Modugno. Foto a destra: Il salone dedicato a Music Levante

strumenti elettronici e digitali. Numerose le iniziative sostenute, condivise e patrocinate dal centro comunale, di molti imprenditori che, con fermento ed entusiasmo, stanno animando la realtà associativa di Bari, guidata con passione dal presidente **Michele Facchini** e dai consiglieri. Il loro intento è di promuovere le numerose realtà locali che si occupano di arte, artigianato e cultura.

Anche di questo si è parlato nel corso dell'interessante convegno "**Filmmaker produrre e vendere storie**" svoltosi il 29 e 30 settembre scorsi, presso l'ex palazzo delle Poste, organizzato dal vicepresidente del direttivo spettacolo **Andrea Costantino**, in collaborazione con Camera di Commercio di Bari, Confartigianato, Centro studi diritto e spettacolo dell'Università degli studi di Bari. Vi hanno partecipato **Massimo Modugno**, multimedia account Apulia Film Commission, **Ivan D'Ambrosio**, responsabile sezione cinema del Distretto Puglia Creativa, **Pietrantonio Lisi**, ricercatore Università di Bari, **Ebe Guerra**, presidente Centro Studi Diritto Spettacolo, **Vincenzo Raguseo**, avvocato foro di Bari e **Roberta Costantini**, esperto di euro

della nazionalità italiana, alla sicurezza sul set cinematografico quale luogo di lavoro, agli obblighi previsti per le assunzioni e per l'applicazione dei contratti di lavoro. Si è parlato inoltre di *tax credit*, ovvero della possibilità, per tutte le aziende, di compensare debiti fiscali (Ires, Irpef, Irap, Iva, contributi previdenziali e assicurativi) con il credito maturato in seguito a un investimento nel cinema. Entusiasmo e creatività anche da parte del nuovo direttivo degli acconciatori. La presidente **Silvia Palattella**, dopo aver incontrato, unitamente ad una delegazione di Confartigianato, l'assessore alle attività produttive **Carla Palone** per affrontare le problematiche legate al lavoro nero, alla concorrenza sleale nel settore e al ruolo che le associazioni di categoria potrebbero svolgere in supporto all'Amministrazione comunale, sta organizzando in equipe con la vicepresidente **Rosa Luisi** e il segretario **Marco Volpicella**, una importante assemblea di categoria nel corso della quale si parlerà di formazione, gestione delle risorse, crescita professionale, nuove norme per il settore. Di prossima costituzione, il direttivo dei fotografi. Bilancio positivo quello tratto da

tato il presidente del centro comunale **Michele Facchini** nel corso della cerimonia inaugurale; "se si tornasse a scommettere su di esso, contaminandolo con i "nuovi saperi" tecnologici e aprendolo alla globalizzazione, l'Italia si ritroverebbe tra le mani un formidabile strumento di crescita e innovazione. Come dimostrano alcune delle più dinamiche imprese italiane, il saper fare rimane un ingrediente indispensabile per l'intero settore manifatturiero italiano, che, probabilmente, è uno dei pochi settori vitali della nostra economia". "L'artigianato tradizionale – ha proseguito Fortunato – è cultura e fa parte del tessuto sociale e non solo produttivo; mantiene una continuità genuina fra passato e presente tenendo vive le lavorazioni tramandate e filtrandole attraverso la sensibilità individuale. L'artigianato artistico non può essere distinto nettamente dall'artigianato tradizionale perché i materiali (legno, metallo, argilla, cuoio, fibre tessili, cartapesta, pietra, vetro) sono il punto di partenza comune". "Altri eventi", ci ha assicurato Facchini, sono in preparazione e di imminente realizzazione".

G. Mele

Evento conclusivo "Botteghe didattiche" 2014

## Itinerari tra antichi mestieri e botteghe storiche

Si è svolta venerdì 24 ottobre presso il Cineporto di Bari la proiezione del Documentario "BOTTEGHE DIDATTICHE 2014 - itinerari tra gli antichi mestieri e le botteghe storiche". Il Docu-Film è stato realizzato durante gli itinerari raccogliendo racconti, esperienze, immagini ed emozioni degli studenti e degli artigiani protagonisti. Sono intervenuti all'iniziativa il Presidente Confartigianato **Francesco Sgherza**, il Presidente del Conart **Luigi Spezzacatene**, il Prof. **Carlo De Nitti** dirigente scolastico dell'Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella" e la Prof.ssa **Irma D'Ambrosio** dirigente scolastico del Liceo Artistico - Istituto d'Arte "De Nittis - Pascali". Hanno partecipato alla proiezione gli alunni e i docenti dell'Istituto d'arte De Nittis-Pascali, dell'Istituto comprensivo "C. Perone-C. Levi" e dell'I.P.S.I.A. "Luigi Santarella". Il progetto realizzato con il sostegno della Camera di Commercio dalla Confartigianato di Bari con la collaborazione del Conart, ha tracciato il punto di partenza di un percorso orientativo



La proiezione del documentario presso il Cine Porto di Bari

necessario alla diffusione tra le giovani generazioni della cultura d'impresa del sapere, attraverso l'attivazione di esperienze

pratiche di apprendimento e la valorizzazione degli elementi identitari del territorio.

A. Eracleo

### Botteghe e Mestieri:

Il torniate: F.lli D'Aniello, Terlizzi (Ba)

Il puparo: Gran Teatrino Casa di Pulcinella, Bari

Il figulo: Filippo Lasorella, Rutigliano (Ba)

Il costumista: Luigi Spezzacatene, Bari

Il maestro d'ascia: Michele Cappelluti, Molfetta (Ba)

Il mastro trullaro: Domenico Romano, Alberobello (Ba)

Il luminarista: Francesca Paulicelli, Capurso (Ba)

### Musei tematici:

Museo Archeologico Nazionale Jatta, Ruvo di Puglia (Ba)

Museo del Fischietto D.Divella, Rutigliano (Ba)

Museo Etnografico del Mare Fabbrica di San Domenico, Molfetta (Ba)

Museo del Territorio Casa Pezzolla, Alberobello (Ba)

## Per ricordare i primi insediamenti nella zona Pip, manifestazione con l'arcivescovo e autorità istituzionali



Sabato 22 novembre, nella sede della M.A.S.- lavorazione marmi (titolare **Michele Gravina**) in via Nicola Ruffo, 63/65 (cittadella degli artigiani in Santa Caterina- Bari), avrà luogo la manifestazione celebrativa del primo decennale degli insediamenti produttivi nella zona Pip, con il seguente programma:

- Ore 10.00 Messa officiata da S.E. mons. **Francesco Cacucci**, arcivescovo di Bari-Bitonto
- Ore 11.00 saluti istituzionali e interventi delle autorità

Con il presidente provinciale di Confartigianato **Francesco Sgherza** e il direttore **Mario Laforgia**, parteciperanno: **Onofrio Introna**, presidente del Consiglio regionale di Puglia; **Antonio Decaro**, sindaco di Bari; **Vincenzo Masciopinto**, direttore generale di Artigiancassa; **Giuseppe Lobuono**, presidente della Banca di Credito Cooperativo di Bari; **Vincenzo Campobasso**, presidente di Artigianfidi Puglia.

Nella circostanza, sarà presentata la ricerca storica "Gli insediamenti produttivi in Santa Caterina" curata da **Franco Bastiani**.

F.B.

## Collegio dei geometri e Confartigianato insieme per una spinta alle attività produttive

**Antonio Addante**, 48 anni, è il neo presidente del Collegio dei Geometri della Provincia di Bari. Eletto a seguito di una votazione a cui hanno partecipato 842 colleghi, oltre il 50% di tutti gli iscritti al Collegio, come suo primo atto esterno ha voluto incontrare il presidente di Confartigianato Francesco Sgherza, anch'egli geometra. Durante il colloquio sono stati dibattuti i problemi che interessano oggi l'edilizia, con riguardo sia ai professionisti che vi operano sia ai committenti. "Ho già approntato un'agenda - ha detto Addante - nella quale figurano interventi che favoriscano chiarezza e uniformità di comunicazione nel nostro settore nel quale è molto facile che alle attività progettuali si sovrappongano interpretazioni e modelli esecutivi fuorvianti. Ciò, molto spesso causa l'inerzia della committenza ovvero la rinuncia del cittadino a costruire, con notevoli danni per il sistema economico e per la nostra categoria". All'ospite abbiamo chiesto quali provvedimenti intenda assumere per porre un argine alle difficoltà che cittadini e professionisti (geometri e ingegneri) incontrano quando sono costretti a dialogare contemporaneamente con Asl, Comune, Provincia, Regione e anche con uffici periferici del Ministero dei beni culturali. "Il disagio - ha detto - è notevole in tali circostanze e quasi sempre si traduce in forti ritardi



Il presidente del Collegio dei Geometri della Provincia di Bari Antonio Addante e Francesco Sgherza nell'ufficio di presidenza di Confartigianato

di e in esiti molto diversi da quelli voluti. Nella prossima riunione della nuova *governance* del Collegio, provvederemo a ripristinare la figura del "referente comunale", istituita nel 1996, successivamente non considerata ma ora del tutto indispensabile per monitorare le disfunzioni e le anomalie nel nostro lavoro, perché vi si possano apprestare i dovuti rimedi. Fra i nostri compiti, infatti, non può e non deve mancare lo sforzo per combattere la burocrazia e rendere trasparenti e sollecite le azioni amministrative. Il presidente **Sgherza** ha manifestato compiacimento al collega Addante e ha assicurato la completa adesione di Confartigianato ai suoi programmi. "Molti geometri - ha osservato Sgherza - sono im-

prenditori e hanno urgenza di avvalersi dei servizi e delle competenze che può fornire una grande associazione sindacale quale è la nostra. Insieme con il Collegio potranno essere effettuati corsi di formazione professionale, specie nel campo della sicurezza, capaci di diffondere cultura aggiornata e in linea con il mercato globale". "Migliorare la qualità del lavoro - ha concluso il presidente provinciale di Confartigianato - significa conquistare spazi preziosi di operatività nella nostra terra ma anche al di là dei confini nazionali e significa altresì dare impulso all'economia creando motivazioni credibili per il benessere della popolazione".

F. Bastiani

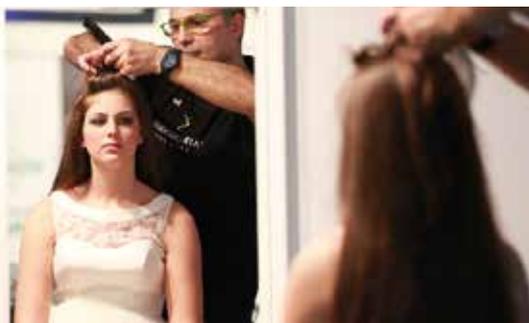
## Promessi Sposi "il matrimonio in vetrina"

Fiera del Levante, 13 - 16 novembre 2014

Kermesse pregevole ed unica sul territorio regionale, Promessi Sposi è un Salone nazionale interamente dedicato al matrimonio ai suoi momenti più emozionanti, ai suoi mille preparativi, ai suoi incantevoli prodotti. Baricentrico luogo di crescita territoriale, il successo di "Promessi Sposi" si spiega con la sua capacità di dare una scossa alla domanda e all'offerta di mercato, dato che in fiera aziende e pubblico si incontrano frontalmente, dialogano e concludono ottimi affari.

In occasione della Kermesse UPSA Confartigianato intende aderire all'iniziativa proponendo una partecipazione che vede coinvolte le categorie artigiane operanti nei settori dell'estetica e del benessere con l'intento di offrire alle imprese una importante opportunità di promozione e di contatto diretto con l'utenza finale, ma in particolare di comunicare al grande pubblico l'importanza di rivolgersi ad operatori qualificati in

grado di garantire sicurezza e professionalità. Gli obiettivi fissati saranno perseguiti attraverso la realizzazione durante la 4 giorni di pedane attrezzate per dimostrare direttamente al pubblico capacità tecniche e creative. Le imprese,



inoltre aderiranno alle sfilate in programma durante la manifestazione fieristica curando nello specifico trucco e acconciature per il concorso "Un giorno da Modella", le future spose saranno selezionate dai casting e preparate dallo staff di

"White Sposa" per i più grossi marchi del settore moda. Grande novità per l'edizione 2014 sarà rappresentata dalla partecipazione della categoria dei maestri pasticceri del Cake Design. L'arte di decorare le torte si è affermata nel nostro paese in tempi recenti dando vita ad una figura che si colloca tra il pasticciere e l'artista-scultore. Per essere un bravo cake designer bisogna avere una solida base tecnica, manualità e talento artistico. È importante, però per il consumatore rivolgersi ad esperti della categoria in grado di garantire oltre l'aspetto estetico, anche e soprattutto prodotti di qualità "Made in Italy" certificati e realizzati secondo le normative vigenti. Sarà questo il messaggio che si intende lanciare e sarà

possibile farlo attraverso una comunicazione diretta che vedrà i pasticceri esibirsi in un'area live appositamente allestita per la realizzazione di torte e cupcake "marriage".

A. Eracleo

# Saper fare, un sapere che diventa opportunità

*Confartigianato sostiene il progetto dell'Associazione Italiana Persone Down*

Confartigianato ha costruito la propria storia, di oltre 60 anni, promuovendo:

- la persona: protagonista del pensare, del progettare, del fare;
- il lavoro: come strumento e dimensione di superamento dei bisogni, ma anche come straordinario luogo di creatività;
- la famiglia: quale legame impresa-vita;
- il rischio di impresa: come sfida responsabile contro soluzioni di comando;
- il sociale: come area di investimento dei profitti e delle essenzialità.

Per sostenere e promuovere i bisogni di cittadini, lavoratori, pensionati e in generale delle persone che ad essa si rivolgono, è nata **Confartigianato Persone**. Con Confartigianato Persone il sistema Confartigianato è entrato con le migliori credenziali nel campo del "sociale", con il correlato ampliamento della rappresentanza e dei servizi richiesti in quest'ambito.

Nel solco di questa crescente attenzione al sociale che contraddistingue ormai tutto il

sistema Confederale, l'UPSA Confartigianato ha condiviso il progetto "**Saper fare: un sapere che diventa opportunità**" dell'Associazione Italiana Persone Down sez. di Bari. L'AIPD, **Associazione Italiana Persone Down**, tutela le persone con sindrome di Down, le sostiene nel loro processo di crescita e nella conquista del maggior livello di autonomia possibile e ne promuove la completa integrazione in ambito scolastico, sociale e lavorativo. I risultati raggiunti da questa associazione in oltre 30 anni di attività sono visibili a tutti. Sempre più spesso capita di incontrare ragazzi con sdD che si muovono per la città, a piedi o con i mezzi pubblici, in completa autonomia, li si incontra nelle palestre, in piscina, nelle scuole di ballo, impiegati in mense, in punti vendita della GD, competenti e consapevoli. L'AIPD ora ha in programma di partecipare al bando di una Fondazione privata finalizzato alla costituzione di un "Vivaio", per avvicinare sempre



più giovani con sdD al mondo del lavoro. Il bando prevede che nel percorso formativo siano coinvolte imprese artigiane: nell'artigianato infatti le relazioni interpersonali sono più forti e la trasmissione dei saperi più agevole. L'UPSA Confartigianato si è quindi impegnata ad individuare:

**1) maestri artigiani disponibili a realizzare percorsi laboratoriali** presso la sede dell'associazione adottando modalità didattiche adeguate ai destinatari. Gli artigiani del settore **manifatturiero** e/o **agroalimentare** dovrebbero segnalare la propria disponibilità ad impegnarsi per alcune ore di docenza.

**2) imprese artigiane disponibili ad accogliere giovani in tirocinio formativo.**

Lo stage che avrà la durata di 3 mesi, **non comporterà alcun onere economico** per l'impresa ospitante e sarà sostenuto dalla presenza di un tutor dell'Aipd che affiancherà il giovane con sdD sul posto di lavoro. Per le attività laboratoriali e di formazione è previsto un compenso in favore dell'imprenditore. Le attività progettuali si svolgeranno entro il primo semestre 2015, ma occorre indicare soggetti formatori ed imprese ospitanti già in fase di presentazione del progetto. Per manifestare la propria disponibilità in qualità di formatori e/o imprese ospitanti è possibile contattare l'ufficio categorie dell'UPSA: dott.ssa Angela Pacifico tel. 0805959444 – email [a.pacifico@confartigianatobari.it](mailto:a.pacifico@confartigianatobari.it).

*A. Pacifico*



## Occhio alle bollette, per i cittadini e imprese possono esserci buone notizie

Occhio alle bollette di energia elettrica e gas. Che si tratti di forniture domestiche o aziendali non fa differenza. E si perché mai come nel caso delle forniture energetiche, che spesso sfuggono alla lente di ingrandimento dei "consulenti", trascuratezza o ignoranza (della fitta e spesso inestricabile normativa in materia) possono giocare brutti scherzi, con la perdita di importanti agevolazioni e benefici. Qualche esempio? Molti cittadini non hanno mai verificato se la tariffa applicata dall'attuale fornitore è correttamente inquadrata come D2 "uso residenziale". Si tratta della tariffa agevolata spettante a tutti i clienti elettrici di tipo domestico che abbiano la residenza presso l'ubicazione della fornitura e una potenza non superiore a 3 kW. Molto spesso accade

to alla riduzione delle accise sulle forniture di gas. Una riduzione che fa passare la percentuale di aggravio dovuta ad accise dal 100% al 25%. Bei soldi anche qui. Anche per l'IVA (compensabile, ma pur sempre liquidità per l'impresa) esistono regimi di agevolazione. Così tutto il manifatturiero (moltissime piccole imprese) hanno diritto all'aliquota IVA agevolata al 10% in luogo di quella ordinaria (oggi al 22%, ma destinata a quanto pare a salire). Poco male direbbe qualcuno. Non è esattamente così. Gli Odontotecnici, imprenditori artigiani ad ogni effetto e per giunta manifatturieri, hanno nell'IVA un costo e non una "partita di giro". Potersi vedere riconoscere una agevolazione sull'intero imponibile in bolletta del 12%, rappresenta un sicuro

all'articolo 23, commi 1 e 2 del decreto legge n. 91/14". Notizia questa sicuramente buona, anzi ottima anche perché largamente auspicata dalle imprese che conseguiranno in questo modo una riduzione stimata del 10% delle loro bollette. A preoccupare piuttosto è la modalità operativa con cui saranno attribuite le riduzioni e l'attenzione che metteranno gli stessi potenziali beneficiari (imprese, si stima il 16% delle aziende italiane) nel verificare che sia "tutto ok", alias che il beneficio risulti accordato in fattura. L'esperienza maturata da UPSA Confartigianato, nella pur breve attività del nuovo sportello Energia CAEM, porta a ritenere che sino a quando imprese e cittadini non avranno la possibilità di contare in un servizio di assistenza su questi temi, larga parte delle normative di vantaggio in materia di energia avranno una diffusione solo parziale, lasciando esclusi proprio i più "deboli". UPSA Confartigianato con il Consorzio CAEM ritiene di aver messo a disposizione dei propri associati un importante sostegno che si pone due obiettivi fondamentali: non lasciare "impresidiate" le opportunità (siano agevolazioni iva o tariffarie, accise o benefici straordinari) e consentire l'accesso a tariffe sulla materia prima più basse di quelle presenti sul mercato (straordinariamente più basse se si tratta del mercato libero). Sotto quest'ultimo aspetto ricordiamo che CAEM Confartigianato opera, a livello nazionale, come un vero e proprio gruppo di acquisto svolgendo una fondamentale attività di negoziazione collettiva delle tariffe di fornitura ed una attività di energy management per imprese e cittadini, vita natural durante. Qualche numero? Operativo dal 2001, il Consorzio CAEM è il più grande consorzio italiano di imprese per l'acquisto di energia, con CENPI (l'altro Consorzio made in Confartigianato) rifornisce oltre 10.000 imprese con un consumo superiore a 1 TWh/anno. Numeri importanti che crescono di anno in anno. Tutte le imprese ed i cittadini interessati ad un approfondimento sulla propria bolletta possono inviarci una mail (allegando le fatture) all'indirizzo [energia@confartigianatobari.it](mailto:energia@confartigianatobari.it) ovvero venendo a trovarci presso lo sportello CAEM di BARI, nel nostro Ufficio Categorie. Info tel. 0805959446 - 442 - 444.

M. Natillo



che per disguidi amministrativi o per negligenza del titolare della fornitura sussista il diritto ma che questo non sia mai stato fatto valere. La scoperta, per fortuna, può non essere così dolorosa. Infatti, in tali casi, oltre all'adeguamento per il futuro, l'utente può richiedere il ricalcolo (e conseguente recupero) delle tariffe rispetto a quanto effettivamente dovuto, con effetto retroattivo. Accade così che dalla triste scoperta il cittadino si veda, di lì a poco, recapitare dal fornitore le fatture con la verifica delle differenze tariffarie indebitamente versate e gli "assegni" di "quattrini" altrimenti persi per sempre. Discorso in parte identico per le forniture delle imprese. Forse non tutti sanno che le imprese artigiane hanno diritto

vantaggio. Per venire alle più recenti novità ci domandiamo cosa accadrà a breve con l'attuazione del decreto Competitività che contiene tra le altre, le disposizioni del pacchetto taglia - bollette. È recentissima la notizia della pubblicazione da parte dell'AEEG - Autorità Garante per l'Energia elettrica e gas della deliberazione 518/2014 contenente prime indicazioni in tema di riduzione delle bollette elettriche per i clienti forniti in Media Tensione e in Bassa Tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW. Si prevede che dal "1° gennaio 2015 a tali clienti vengano fatturate le componenti tariffarie A e UC - in misura ridotta secondo modalità stabilite dall'Autorità, in applicazione delle disposizioni di cui

## NOVEMBRE 2014

### LUNEDÌ 17

#### IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

**INPS:** Versamento dei contributi relativi al mese precedente e della terza rata dei contributi artigiani-commercianti;

#### IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

### MARTEDÌ 25

**IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:** Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di ottobre 2014.

### LUNEDÌ 1 DICEMBRE

**IVA ELENCHI "BLACK LIST":** Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di ottobre 2014.

**CASSA EDILE:** Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

**UNICO 2014:** Versamento della 2ª o unica rata di acconto, IRPEF, IRES, IRAP ed INPS-contributi eccedenti il minimale, per l'anno 2014

## DICEMBRE 2014

### MARTEDÌ 16

#### IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

**INPS:** Versamento dei contributi relativi al mese;

#### IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

**IMU-TASI:** Versamento del saldo dell'imposta IMU/TASI o dell'unica rata TASI dovuta per il 2014;

### LUNEDÌ 29

**IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:** Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di novembre 2014.

**IVA ACCONTO:** Versamento dell'acconto IVA per il 2014 da parte dei contribuenti mensili e trimestrali;

### MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

**IVA ELENCHI "BLACK LIST":** Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di ottobre 2014.

**CASSA EDILE:** Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

## Brevissime dalle categorie

### Internazionalizzazione: AlterEnergy per le imprese delle rinnovabili

UPSA Confartigianato partecipa alle attività del Progetto ALTERENERGY che, nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013, mira alla creazione di una Comunità Adriatica fondata sul concetto (e sulla pratica) della sostenibilità energetica. Tra le diverse attività il progetto ALTERENERGY prevede un'azione di "Supporto al business ed agli investimenti", percorsi di internazionalizzazione delle imprese adriatiche operanti nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. In particolare per le imprese operanti nel settore della Green Economy sono previste sessioni formative mirate allo sviluppo di business nelle aree del progetto e l'organizzazione di 2 BtoB, in Puglia e in Serbia, nel periodo Gennaio - Luglio 2015. Anche allo scopo di raccogliere il Vs. interesse in merito alla partecipazione a quest'ultima iniziativa, Vi invitiamo a contattarci presso il nostro Ufficio Categorie (dott. Marco Natillo 0805959446).

### Agroalimentare: al via la fase operativa del progetto Boston Food & Wine

Si terrà il prossimo 18 novembre presso la sede AICAI di Bari il primo incontro tra gli stakeholders (importatori e buyers) e le imprese pugliesi del comparto agroalimentare che hanno aderito all'iniziativa cofinanziata da ICE e Camera di Commercio di Bari per il mercato americano. L'occasione consentirà alle aziende, molte delle quali associate a Confartigianato, di iniziare un dialogo con i partner statunitensi che culminerà nelle attività di incoming, con visite aziendali 1to1, nel periodo gennaio - marzo 2015.

### Benessere: un nuovo incontro con il Comune di Bari sul tema dell'abusivismo

Una delegazione UPSA Confartigianato di Bari, con i rappresentanti delle categorie Acconciatori ed Estetiste, ha recentemente incontrato l'Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Bari, Carla Palone. Tema dell'incontro tornare a parlare di abusivismo e dell'impegno che l'Amministrazione comunale può mettere su questo versante. Il Comune di Bari, in persona dell'allora Assessore al Bilancio, Gianni Giannini, aveva già da tempo avviato un dialogo con la nostra Associazione, nell'intento di valorizzare il forte ruolo di presidio territoriale di Confartigianato. Tanto accadeva all'indomani (correa l'anno 2011) della sottoscrizione del Protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate e che sarebbe valso a mettere il municipio barese nella condizione di operare, in via diretta, nell'attività di contrasto ai fenomeni di evasione fiscale. Dal 2012 ad oggi non sono seguite azioni concrete. Per questa ragione Confartigianato ha voluto incontrare l'assessore Palone per ribadire i termini di una questione purtroppo insoluta e anzi aggravatasi oggi con l'acuirsi della crisi. Confartigianato ha inoltre rinnovato la propria disponibilità a fornire la propria più ampia collaborazione per la risoluzione di un fenomeno anoso. La Categoria Benessere attende ora un nuovo riscontro.

### Impiantisti: Confartigianato Impianti in Regione per il nuovo regolamento Impianti Termici

Anche Confartigianato Bari, Categoria Impianti Termici, partecipa agli incontri interlocutori con il Servizio Energia della Regione Puglia che sta mettendo mano al Regolamento di recepimento del DPR 74/2013. Il nuovo regolamento metterà all'unisono le attività di ispezione e controllo svolte oggi in modo diversificato a livello provinciale, con una ridefinizione generale delle categorie di impianti interessati dall'attività di controllo pubblico, della periodicità dello stesso nonché delle procedure di censimento e accertamento degli impianti. L'interlocuzione con la Regione Puglia è finalizzata a far cogliere le criticità nell'esperienza sino ad oggi maturata nell'ambito delle "Campagne di Controllo Caldaie" affinché le imprese impegnate a servizio della cittadinanza non si trovino a fare i conti con eccessi di burocrazia ed oneri che ne hanno reso sin qui sempre più problematico il lavoro. L'impostazione di massima del redigendo regolamento appare in linea con Linee guida elaborate da ENEA "PER LA DEFINIZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI E DELLE ISPEZIONI SUGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 192/05 E SS.MM.II. E DEL D.P.R. N. 74/2013"

M. Natillo

## Intestazione temporanea dei veicoli

# Ennesimo balzello a carico delle imprese

### Deciso intervento di Confartigianato

Dal **3 novembre 2014** diventa obbligatorio comunicare alla motorizzazione civile il reale utilizzatore di auto, moto e rimorchi (Circolare della Direzione Generale della MCTC n.°15513 del 10 luglio 2014).

La norma, prevista dalla riforma del Codice della strada del 2010, attuata da un regolamento del 2012 e resa operativa dopo l'adeguamento informatico degli archivi della motorizzazione civile, riguarda i soggetti, persone fisiche o giuridiche, diverse dall'intestatario del veicolo che ne hanno la disponibilità per periodi superiori a 30 giorni. In pratica le aziende e i propri dipendenti, le società di noleggio e i loro clienti ma anche chi lo ha in virtù di un affidamento in custodia giudiziale e chi lo concede in comodato gratuito. In tutti questi casi, ma solo per gli atti successivi al 3 novembre bisogna effettuare un'intestazione temporanea, che non è un passaggio di proprietà ma che in alcuni casi comporta un aggiornamento della carta di circolazione, cioè l'invio, da parte della motorizzazione, di un "tagliando" da applicare al "libretto" con le generalità della persona che utilizza stabilmente il veicolo. In caso di violazione della norma è

prevista una multa di 705 euro, più il ritiro della carta di circolazione, che la motorizzazione rinoverà dopo che ci si sarà messi in regola. In pratica se il veicolo viene concesso in disponibilità ad altro soggetto, diverso dall'intestatario della carta di circolazione, per un periodo superiore a 30 giorni (esempio: dipendenti, amministratori, soci etc.) viene istituito l'obbligo di comunicare i dati relativi al diverso soggetto (cioè il dipendente o l'amministratore), cosa utile nel caso si debba individuare il responsabile di incidenti o di infrazioni e qualora il veicolo sia realmente nella disponibilità esclusiva del dipendente, dell'amministratore, del socio ecc., ma estremamente gravosa per le imprese intestatarie di veicoli messi a disposizione del personale dipendente ed utilizzati effettivamente per esigenze lavorative in base alle necessità aziendali.

**Siamo evidentemente di fronte all'ennesimo aggravio burocratico ed onere economico che incide pesantemente sull'attività amministrativa delle imprese.**

**Confartigianato Imprese, per denunciare le difficoltà che le imprese artigiane incontreranno a seguito dell'emanazione**

della Circolare n. 15513 del 10 luglio 2014, ha inviato alla Divisione 5 della Direzione Generale della Motorizzazione Civile una nota in cui denuncia come **l'applicazione concreta di tale norma risulta essere assai gravosa per le imprese. Sono migliaia, infatti, le aziende che, affidando le vetture aziendali alla guida dei propri dipendenti per questioni di ordinaria operatività, saranno costrette a procedere all'aggiornamento delle carte di circolazione di tali veicoli, anche più volte in un breve lasso di tempo.**

Pur comprendendo le finalità di pubblica sicurezza della norma, Confartigianato ha segnalato alla Motorizzazione Civile che la sua applicazione **contrasta con i criteri di semplificazione amministrativa e della non produzione di oneri ingiustificati per i cittadini**, ha chiesto pertanto di individuare alcuni correttivi per ridurre al minimo i gravami burocratici ed i relativi costi per le imprese coinvolte. Nel rimandare a successivi aggiornamenti, restiamo a disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni (Uff. categorie UPSA 0805959444-446).

A. Pacifico

## Seminario a Modugno

# Controllo preventivo dei cantieri edili

La sicurezza e la salute nel settore edilizia si sviluppa anche attraverso la collaborazione con la rete diffusa su tutto il territorio nazionale di organismi paritetici costituiti con i sindacati dei lavoratori sul fronte delle assistenze dei lavoratori (Casse edili) e della sicurezza del lavoro (Comitati paritetici Territoriali). Il direttivo provinciale edili dell'UPSA Confartigianato (presieduto da **Michele Cirrottola**) e l'associazione "Sicurezza cantieri edili" condividendo l'interesse a porre in essere concrete azioni per



Seminario presso il Centro comunale di Modugno

la realizzazione dell'obiettivo primario di diffusione e sviluppo della sicurezza sul lavoro attraverso la crescita della cultura della prevenzione hanno organizzato presso il Centro UPSA di Modugno un seminario informativo durante il quale i rappresentanti del Si.C.E. – **Alessandro Lincusso e Massimo Zermo** – hanno illustrato ai numerosi imprenditori intervenuti le opportunità di avvalersi dei RLST (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza d'ambito territoriale) che possono offrire un servizio gratuito di valutazione preventiva sull'organizzazione del cantiere, indicando alle aziende che dispongono di risorse esigue le

strategie per migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori e non incorrere nel rischio di sanzioni in caso di ispezioni. A fare gli onori di casa il presidente dell'UPSA di Modugno – **Raffaele Cramarossa** – che si è detto lieto di vedere una così ampia partecipazione e di poter ospitare, in rappresentanza della Direzione Territoriale del Lavoro di Bari, l'isp. **Pasquale Cossolo**. L'ispettore ha spiegato come vengono condotte le ispezioni, quali sono le maggiori criticità che si riscontrano in fase ispettiva e

A. P.

CARROZZIERI

## Una proposta di legge per tutelare cittadini e imprese

Contro lo strapotere delle Compagnie assicuratrici Confartigianato Carrozzeri passa dalle parole ai fatti. Dopo aver denunciato le "anomalie" del mercato rc auto italiano (con un incremento dei prezzi nell'ultimo decennio del 27,9%, superiore al doppio del rincaro registrato negli altri Paesi Ue, oltre alle violazioni ai principi di concorrenza nel mercato delle riparazioni) i Carrozzeri di Confartigianato hanno presentato una proposta di legge per modificare le norme penalizzanti contenute nel Codice delle assicurazioni. I principali punti della proposta che mira, nel complesso, ad un riequilibrio dei rapporti tra consumatori, assicurazioni e carrozzerie possono sintetizzarsi come segue. In caso di sinistro **libertà di scelta del professionista a cui affidare la riparazione** che avverrà nel rispetto degli standard di conformità previsti dalle case costruttrici e con eventuale obbligo di revisione del veicolo (qualora il sinistro abbia compromesso la sicurezza del veicolo). **Obbligo di fatturazione dettagliata** che indichi analiticamente tempi, modalità di riparazione e ricambi impiegati. Possibilità di ricorrere alla **cessione del credito** in favore dell'impresa prescelta con conseguente facoltà del cittadino di ottenere la riparazione senza anti-

parne i costi. Si prevede, inoltre la **risarcibilità integrale dei danni** anche connessi a servizi aggiuntivi e complementari conseguenti al sinistro (auto di cortesia, soccorso stradale, etc). A tutela dei principi di libera concorrenza la proposta di Confartigianato mira, inoltre, alla integrale ed effettiva **equiparazione tra professionisti** indipendenti e imprese convenzionate con le compagnie. Infine, in coerenza con quanto stabilito dalla sentenza n°180/09 della Corte Costituzionale, si propone **l'abrogazione della disciplina dell'indennizzo diretto** nonché l'introduzione di meccanismi volti a garantire la **terzietà e indipendenza del perito** assicurativo. L'iniziativa di riforma, sostenuta da tutte le sigle di rappresentanza del settore, trova ampia condivisione da parte del Direttivo provinciale UPSA di categoria e del Presidente provinciale Autoriparatori, **Michele Spano**, che da anni denuncia le vessatorie condizioni di lavoro in cui sono costrette a lavorare le imprese in dipendenza di una legislazione progressivamente sbilanciata per tutelare una lobby, quella delle Compagnie, che è riuscita nel tempo a dettare le regole del gioco senza contraddittorio alcuno.

M. Natillo

FOTOGRAFI

## Seminario tecnico su "Certificazione UNI 11476:2013"

Come già illustrato su Puglia Artigiana di luglio 2014 (a cui si rimanda per una lettura più approfondita), l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione ([www.uni.com](http://www.uni.com)), ha pubblicato la **Norma UNI 11476:2013** per descrivere e normare l'attività delle "Figure operanti nel campo della Fotografia e comunicazione visiva correlata". La norma UNI rappresenta uno strumento centrale, riconosciuto ed imparziale che consente di definire e certificare le caratteristiche di un fotografo professionista. L'UPSA ha un accordo con IMQ che consente - previo raggiungimento di un numero minimo di adesioni - di poter organizzare sia la sessione formativa (facoltativa) che l'esame, direttamente in sede a Bari; questo comporterebbe inevitabilmente una riduzione dei costi

per gli interessati che non dovrebbero sostenere le spese per la trasferta a Roma. Per illustrare agli operatori interessati in maniera puntuale la procedura che consente l'ottenimento della certificazione UNI, approfondirne l'utilità e valutare il tipo di impegno richiesto ai fotografi che intendono accedervi: tempi, costi, materiale da produrre ecc., l'UPSA ha organizzato per il 27 novembre alle ore 16.30 un seminario gratuito che si terrà presso la sede sociale sita in via Nicola De Nicolò 20 a Bari. Per poter partecipare al seminario è necessario preregistrarsi entro il 20 novembre inviando una mail all'indirizzo [a.pacifico@confartigianatobari.it](mailto:a.pacifico@confartigianatobari.it) ed indicando: nome, cognome, indirizzo, recapiti telefonici utili.

A. Pacifico

  
**Confartigianato**  
Imprese Bari

Centro Comunale di Bari



**Primi passi...  
"ACCONCIATORI  
ED ESTETISTI  
CRESCONO"**

**Vuoi il cambiamento?  
Il direttivo è rinnovato!  
ADESSO TOCCA A TE  
NON MANCARE!!**

**24 novembre 2014  
ore 16,00**

**Assemblea di categoria  
Confartigianato Bari  
Via N. De Nicolò, 20**

**Programma**

Saluti del Presidente del Centro Comunale di Bari Confartigianato  
**Michele Facchini**

Accoglimento di proposte ed esigenze da parte della categoria mediante compilazione di questionario

Presentazione dei seminari per titolari e dipendenti in programma per l'anno 2014-2015

Approfondimenti sulle nuove norme per il settore  
**Marco Natillo**, ufficio Categorie Confartigianato

Accesso al credito e nuove misure di finanziamento agevolato  
**Vito Lozito**, ufficio credito Confartigianato

Convenzioni e nuove opportunità di risparmio riservate agli associati  
**Giuseppe Mele**, Centro Comunale di Bari

Presentazione della pagina Facebook

Per info e prenotazioni  
[comunalebari@confartigianato.it](mailto:comunalebari@confartigianato.it) - 080.5959453

AUTOTRASPORTO

## Veicoli trasformati a combustione mista gasolio/metano

*Il Presidente di Confartigianato Trasporti chiede l'esenzione dal "bollo"*

Il Presidente di Confartigianato Trasporti, **Amedeo Genedani**, in relazione ad alcuni emendamenti presentati in Parlamento nel corso della discussione della Delega al Governo per la riforma del Codice della Strada ha evidenziato "l'opportunità di esentare per almeno tre anni dal pagamento della tassa di possesso quei veicoli che vengono trasformati a combustione mista gasolio/metano, dato che questa modifica consente di avere emissioni equiparabili alla categoria di veicoli Euro 6". "L'attuale crisi economica e la mancanza di finanziamenti per gli investimenti nell'ecologia rende proibitiva per i piccoli autotrasportatori qualsiasi acquisto di nuovi ed ecologici veicoli per cui si chiede al Governo di favorire le alimentazioni Diesel più metano nel parco dei veicoli esistenti almeno di categoria Euro 2". Il metano si è rivelato come uno dei più interessanti combustibili alternativi oggi disponibili, che abbinato alla moderna tecnologia, consente di realizzare veicoli a minimo impatto ambientale caratterizzati da emissioni inferiori ai più severi limiti di legge in vigore. Il Presidente degli autotrasportatori dell'UPSA -



**Michele Giglio** - ha commentato positivamente la proposta di Genedani evidenziando come in questo modo oltre a salvaguardare l'ambiente, si darebbe ai tanti autotrasportatori - oggi impossibilitati ad effettuare investimenti considerevoli - la possibilità di ottenere un miglioramento del proprio parco veicolare ed accedere al risparmio sui pedaggi garantiti agli automezzi di categorie superiori. Quello del rispetto ambientale è un tema sul quale Confartigianato

si sta massimamente impegnando per cercare soluzioni che soddisfino le esigenze delle imprese associate che cercano sempre maggiori vantaggi competitivi e contemporaneamente preservare l'ambiente in cui operano. Si ricorda infatti che, per abbattere i costi dell'installazione degli impianti a metano su veicoli commerciali diesel e per ottenere interessanti risparmi sui consumi di carburante, l'**UPSA Confartigianato** ha sottoscritto un accordo con l'azienda **Landi Renzo spa** società leader internazionale nella produzione di impianti per motori a gas e metano. Con il sistema dual fuel (diesel + metano), brevettato dalla Landi Renzo è possibile risparmiare fino al 30% rispetto al mero costo del solo gasolio, con importanti effetti positivi sui bilanci delle aziende e sulla competitività delle stesse. Per avere maggiori informazioni e prenotare una visita nell'officina autorizzata alle installazioni per le province Bari e Bat (**Officina Totorizzo**) è possibile contattare l'ufficio categorie dell'UPSA - dott.ssa Pacifico - tel 080.5959444 e-mail a.pacifico@confartigianatobari.it

A. Pacifico

ODONTOTECNICI

*Seminario Protesi Totale*

## Il paziente edentulo fruitore finale di estetica funzione e comfort

Si è svolto giovedì 23 ottobre, presso la sede provinciale dell'Upsa Confartigianato di Bari, nella sala "Antonio Laforgia", un workshop della categoria degli odontotecnici "Il paziente edentulo fruitore finale di estetica funzione e confort". L'appuntamento ha visto protagonista, in qualità di relatore, **Alberto Olivieri**, che in collaborazione con DENTSPLY e GAMMA DENTAL, ha informato gli odontotecnici presenti sul variegato mondo della protesi totale nel rispetto delle esigenze del fruitore finale. Durante l'incontro sono stati presentati materiali e dati suggerimenti, con innovative soluzioni protesiche in campo dentale, per aiutare

l'odontotecnico a realizzare protesi di alto livello tecnico ed estetico.

Il presidente Provinciale degli odontotecnici, **Lorenzo Calabrese**, ha commentato con soddisfazione la partecipazione all'incontro: "Numerosi e interessati gli odontotecnici intervenuti. Questo è il primo di una serie di incontri atti a sviluppare la cultura dell'innovazione e la scelta di materiali di altissimo profilo. L'obiettivo di Confartigianato è proprio quello di promuovere incontri formativi per favorire la crescita professionale del comparto e la specializzazione di ogni singolo operatore."

Alla serata hanno partecipato il Dott. **Franco**

**Bastiani**, coordinatore provinciale di Confartigianato, che ha relazionato sul ruolo dell'organizzazione sindacale a sviluppo della categoria ed il Dott. **Marco Natillo**, dell'ufficio categorie, che ha relazionato sul CAEM: un consorzio promosso e partecipato da Confartigianato Bari che opera dal 2001 come gruppo di acquisto per la fornitura di energia elettrica e gas alle aziende e consente di ottenere tariffe particolarmente vantaggiose oltre ad una verifica della corretta configurazione fiscale della fornitura ad esempio regimi agevolati di IVA e ACCISE ove spettanti.

G.Cellamare

## SANNICANDRO

### Il Centro comunale alla Sagra delle olive

L'associazione ha partecipato alla "28ª Sagra delle Olive" con prodotti di artigianato locale e manifesti pubblicitari delle attività di Confartigianato. Nella foto, gruppo di dirigenti e di iscritti dinanzi all'ingresso della nuova sede sociale ubicata nel centro della città.

"Con il coinvolgimento di diversi giovani – ha detto il presidente onorario **Leonardo Scalera** – il centro comunale ha predisposto ed è pronta ad attuare iniziative che certamente aiuteranno le imprese negli sforzi per il rilancio del loro lavoro".

F.B.



## BITONTO

### Nuove iniziative di impresa per i giovani



Bitonto, la Sala degli Specchi del Comune durante il convegno sui Nidi

Si è parlato un po' di tutto: di patronato, di fisco, di credito agevolato, di riorganizzazione del centro comunale per il rilancio delle attività, ma soprattutto si è parlato di nuove iniziative imprenditoriali per i giovani, che qui sono tanti e quasi tutti in cerca di prima occu-

pazione. Avviare un'azienda, anche se di piccole dimensioni, non è cosa facile ma è possibile ora che la Regione Puglia dispone di fondi, abbastanza copiosi, per quanti – ambosessi – vogliono scommettere sulle proprie capacità, in uno dei tanti settori che il bando "Nidi" indica. Ce n'è per tutti e per varie scelte e l'avv. **Sapia Cariello**, collaboratrice dell'associazione, ne ha illustrato i dettagli dinanzi ad un pubblico che ha riempito la Sala degli Specchi e ha formulato diversi quesiti. Presenti alla manifestazione, aperta dal presidente del centro comunale **Michele Valeriano** e dal presidente della cooperativa di garanzia **Gaetano Minenna**, gli assessori **Michele Dacelli** e **Rocco Mangini**, nonché il coordinatore prov.le di Confartigianato **Franco Bastiani**. Intervenuti dirigenti e funzionari della Banca Popolare di Puglia e Basilicata con la quale è in convenzione la cooperativa di garanzia. "Segnalare opportunità di lavoro – ha detto Michele Valeriano – rientra nei compiti istituzionali della nostra associazione che guarda con apprensione al futuro dei giovani e a quello del nostro settore. Non dobbiamo solo preoccuparci del presente, ma dobbiamo anche mostrare attenzione e interesse per la continuità delle nostre aziende: si tratta di salvaguardare un patrimonio di manualità e di tecniche accumulato nel tempo che sono al servizio della società".

F.B.

## RUTIGLIANO

### La Confartigianato tra concretezza e informazione

La 50ª edizione della Sagra dell'Uva di Rutigliano è stata l'importante occasione colta dal nuovo direttivo della Confartigianato locale e da tutti i suoi soci, per presentare l'attività, i progetti futuri e le prime iniziative concrete dell'associazione, volte a promuovere e ridare la giusta importanza all'artigianato, alle sue potenzialità e alle sue risorse. In occasione della due giorni di festa dedicati all'uva, prodotto cardine dell'economia rutiglianese, il 20 ed il 21 settembre, piazza Colamussi, cuore del centro storico di Rutigliano, ha ospitato tra i diversi stand anche la curiosa postazione della Confartigianato che non ha mancato di destare interesse e partecipazione. Tre artigiani, infatti, hanno coinvolto il pubblico nella lavorazione di paglia, vetro e argilla. Il maestro figulo rutiglianese **Antonio Samarelli**, il maestro vetraio **Antonio Giordano** di Manduria e

il maestro impagliatore di Rutigliano **Gaetano Poli**, non hanno solo mostrato il fascino, la pazienza e la manualità necessarie a lavorare queste materie, ma hanno anche guidato i curiosi e i passanti che hanno voluto cimentarsi, imparare e divertirsi improvvisandosi artigiani per una serata. Accanto alla concretezza e alle dimostrazioni della vitalità di questi mestieri artigiani, all'interno dello stand non è mancata anche una parte espositiva, che ha raccontato, attraverso il materiale informativo, i nuovi progetti della Confartigianato, volti a rispondere al periodo di crisi, favorendo un lavoro sinergico e di reciproco sostegno. Tra le diverse iniziative presentate, infatti, di particolare interesse è "Convenzione Amica", il progetto attivo a partire dal mese di ottobre che permetterà agli associati di Confartigianato di ottenere vantaggiosi sconti

presso alcune attività commerciali locali convenzionate.

"In questo periodo di crisi – ha commentato il presidente di Confartigianato, **Luigi Orlando** – si tratta di un'opportunità concreta per mitigare le spese dei nostri associati e allo stesso tempo per favorire i consumi e smuovere l'economia locale". Per combattere la sfavorevole congiuntura, il nuovo direttivo del centro comunale composto dal presidente Luigi Orlando, dalla vicepresidente **Carmen Iaffaldano**, dal segretario **Gianfranco Giordano**, dal tesoriere **Agostino Meduso** e dai consiglieri **Giovanni Calisi**, **Giambattista Creatore** e **Nicola Colaprico**, ha in serbo numerosi altri progetti. Obiettivo: incentivare la formazione delle imprese in diversi settori e campi di interesse, affinché si possa rispondere con prontezza alla crisi economica e alla crisi delle competenze.

  
**Confartigianato**  
Imprese Bari

**Scegli  
Confartigianato**



**Campagna  
Tesseramento Soci**



[www.confartigianatobari.it](http://www.confartigianatobari.it)

Esempio di leasing su Transit Custom Furgone Entry 270L1H1 2.2TDCI 100CV con clima, radio e garanzia estesa 5 anni/200.000km Ford Protect: prezzo di vendita € 16.985,67 IPT, messa su strada e IVA esclusa; Anticipo € 3.040,36 (comprensivo di prima quota leasing € 295 e spese gestione pratica € 330); 47 quote da € 295 (IVA e spese incasso Rid € 1,00 escluse); opzione finale di riscatto ad € 2.270,97. Importo totale del credito di € 13.395,36 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita, disoccupazione, invalidità. Totale da rimborsare € 16.620,25. Imposta di bollo in misura di legge all'esterno della prima quota mensile. TAN 2,95%, TAEG 3,95%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure informativa disponibile sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Ford Transit Custom consumi da 6,1 a 7,1 l/100 km, emissioni CO2 da 162 a 189 g/km. Solo per veicoli in stock, grazie al contributo dei Ford Partners. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento.

**AutoTeam**  
Ford partner BARI

  
**Confartigianato**  
Bari



**NUOVO  
TOURNEO  
CUSTOM**

**Transit Custom Entry Furgone 270L1H1 2.2 TDCI 100CV**  
con Clima, Radio, ESP, Start&Stop e  
**Garanzia Ford Protect 5 anni/200.000 Km.**

\* Offerta IVA, IPT e Messa in Strada escluse su Transit Custom Furgone 270L1H1 2.2 TDCI 100CV con clima, radio, Start&Stop, ESP. Solo per veicoli in stock, grazie al contributo dei Ford Partner. Ford Transit Custom consumi da 6,1 a 7,1 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> da 162 a 189 g/km. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Validità dell'offerta da verificare in concessionaria.

con Leasing  
Ford Credit

**€ 275**  
al mese

TAN 2,95% TAEG 3,95%\* - Durata: 48 mesi



Go Further

**AutoTeam**

**Showroom**  
Tel. 080 5534466  
Fax 080 5559107

**AutoTeam S.p.A**  
Via G. Amendola, 136/138  
70126 BARI